

## Blitz inchioda i “furbetti del poker”

*trino. intervento della polizia amministrativa*

**Floriana Rullo**

Carte da poker in mano, fiches sul tavolo pronte ad essere puntate, la stanza piena di fumo. Ad interrompere la partita che tra un tris e un full si stava svolgendo in una saletta della sala giochi «Izy Play» di corso Cavour, nel centro di Trino, solo la squadra Controlli della polizia amministrativa, coordinata dal primo dirigente Carlo Mazza e dal commissario capo Sergio Papulino, della questura di Vercelli. Una vera e propria bisca clandestina quella scoperta dai poliziotti con tanto di cartellone indicante il casinò, un tavolo professionale con panno rosso suddiviso in dieci postazioni, sul quale erano gettate delle fiches. E seduti intorno ovviamente sei giocatori e un «dealer» con le carte in mano pronto a ripetere «Fate il vostro gioco», intenti a svolgere una partita del «Texas Hold'em», la più famosa tra le specialità giocate dai pokeristi. Tra i giocatori d'azzardo, seduto al tavolo, anche il marito della titolare. Era lui a pianificare i tornei che si svolgevano all'interno del locale, lontano da occhi indiscreti. Attività che andava avanti da tempo ed era dedicata solo a persone fidate e che aveva un costo iniziale di 30 euro. Iscrizione che venerdì scorso è costata però cara ai presenti, marito della proprietaria compreso, tutti pizzicati in flagranza mentre stavano puntando le loro fiches sul tavolo e per questo denunciati per esercizio e partecipazione al gioco d'azzardo. Guai anche per i titolari del locale: oltre ad essere stato sequestrato tutto il materiale e posti i sigilli alla stanza, la titolare è stata sanzionata perché ha consentito di praticare il gioco illegale, attività considerata come proibita, nel suo locale. Non solo. La procura ora sta valutando se fa proseguire l'attività della sala giochi, oppure chiuderla togliendo la licenza alla proprietaria. «Siamo sempre attivi sul territorio per contrastare il fenomeno della ludopatia - spiega il dirigente Mazza -. Per questo monitoriamo e controlliamo ogni esercizio pubblico in tutta la provincia»..